

**REGOLAMENTO  
DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE  
DI CAPANNORI**

## SOMMARIO

<b><u>CAPO I – PRINCIPI ISPIRATORI</u></b> .....	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 1 – PREMESSE, PRINCIPI ISPIRATORI E DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b><u>CAPO II - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO</u></b> .....	<b>5</b>
<b>ARTICOLO 2 – L’OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE (OTD)</b> .....	<b>5</b>
<b>ARTICOLO 3 - RESPONSABILE DELL’OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 4 – PANEL D’INDIRIZZO (PI)</b> .....	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 5 – STRUTTURA TECNICA PERMANENTE (ST)</b> .....	<b>7</b>
<b>ARTICOLO 6 – DOCUMENTO ANALISI SWOT (DSW) E DRAC</b> .....	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 7 – PIANI DI LAVORO (DPL) E DPSS</b> .....	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 8 – DOCUMENTO DI MISURAZIONE DEGLI INDICATORI DI GESTIONE (DMIG) E PIATTAFORMA TURISMO OTD</b> .....	<b>9</b>
<b><u>CAPO III MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO</u></b> .....	<b>10</b>
<b>ARTICOLO 9 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO</b> .....	<b>10</b>

## CAPO I – PRINCIPI ISPIRATORI

### *Articolo 1 – Premesse, principi ispiratori e definizioni*

1. Il presente regolamento è in attuazione della Legge Regionale Toscana 69/2007 (norme sulla promozione della Partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali) e del "Progetto Speciale di Interesse Regionale "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva", approvato dalla Giunta della Regione Toscana con delibera 763 del 7 settembre 2009, che ha avviato la sperimentazione degli Osservatori Turistici di Destinazione.
2. La creazione di Osservatori Turistici di Destinazione, secondo il progetto "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva", ha lo scopo di consentire la diffusione e l'applicazione delle buone pratiche e dei modelli operativi elaborati nell'ambito della Rete europea NECSTouR.
3. NECSTouR (European network of regions for a sustainable and competitive tourism) è una rete di Regioni europee, Università, istituti di ricerca e associazioni di categoria per il turismo sostenibile e competitivo, costituita nel 2007. La rete, che coinvolge circa 30 regioni europee, è presieduta dalla Regione Toscana. L'obiettivo principale della rete è quello di sviluppare e rafforzare il coordinamento dei programmi regionali di sviluppo e ricerca sul turismo sostenibile e competitivo, in linea con la Comunicazione COM(2007)621 della Commissione europea "Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo". NECSTouR promuove la cooperazione tra le varie Regioni europee promuovendo l'applicazione e l'attuazione di azioni concertate e coordinate, sviluppando modelli di dialogo sociale e di misurazione, scambiando buone pratiche, e mediante lo sviluppo di progetti innovativi e la disseminazione della conoscenza, anche in occasione degli annuali Euromeeting ad essa dedicati.
4. L'edizione 2007 di Euromeeting ha rappresentato una tappa molto importante per la costruzione di una strategia condivisa tra le regioni europee e il mondo del turismo. In quella occasione, il 17 novembre 2007, le regioni e istituzioni europee presenti hanno siglato un importante Documento, definito la "Carta di Firenze per un turismo europeo sostenibile e competitivo" (di seguito denominata "Carta di Firenze").
5. Tale impostazione strategica della sostenibilità dello sviluppo regionale e la volontà di introdurre significativi cambiamenti nel sistema toscano puntando ad un rinnovato dinamismo nel contesto di una elevata qualità del proprio sviluppo era di fatto già presente nel Piano Regionale di Sviluppo 2006-2010. Con successivo PRS 2011-2015 adottato con risoluzione del Consiglio regionale n.49 del 29 giugno 2011, Il Consiglio R.T. ha stabilito inoltre come obiettivo specifico "Attivare in modo diffuso e coordinato l'applicazione di modelli innovativi di gestione delle destinazioni turistiche" (PIS E.3 "Sviluppo e qualificazione delle micro imprese artigiane e del sistema turistico e commerciale" ob. sp. 4).
6. All'interno di questo progetto regionale ed europeo di sperimentazione di un sistema coordinato e innovativo di gestione delle destinazioni turistiche, il Comune di Capannori si è proposto alla Regione Toscana per far parte dei Comuni scelti per l'attivazione di un Osservatorio Turistico di Destinazione a livello comunale che dialogasse e si interfacciasse secondo il principio di sussidiarietà con una rete di stakeholders e interlocutori locali e con i corrispettivi Osservatori istituiti a livello provinciale e regionale, nella certezza che gli obiettivi della "Carta di Firenze" possono essere concretizzati solo tramite un'azione concertata tra l'Amministrazione, i diversi attori che operano sul territorio ed i cittadini.

7. L'adesione di Capannori è stata accolta e formalizzata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 2785 del 08 Giugno 2010 e il Comune ha dunque attivato un Osservatorio Turistico di Destinazione (delibera di Giunta Comunale n. 180 del 03/09/2010).
8. La Giunta Regionale, con delibera 667 del 23 luglio 2012, avendo acquisito i risultati della sperimentazione del modello OTD – Fase 1 - in 50 comuni toscani, tra cui Capannori, ha dato inizio alla Fase 2 del progetto, approvando il documento "Toscana Turistica sostenibile & Competitiva. Fase 2 - Applicazione del Modello di gestione sostenibile della Destinazione turistica".
9. In particolare, il Comune di Capannori, aderendo al progetto regionale degli OTD intende promuovere iniziative per favorire la partecipazione alle politiche di promozione turistica che tengano conto anche della tutela delle risorse rinnovabili e della qualità della vita in base ai principi di sostenibilità definiti dalla Commissione Brundtland: *«l'umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere ai loro»*.
10. Il Comune di Capannori s'impegna, quindi, nell'attuazione dei 10 presidi enunciati dalla «CARTA di FIRENZE» (di seguito chiamati "10 tematiche NECSTouR") a:
  - a) Ridurre l'impatto dei trasporti.
  - b) Migliorare la qualità della vita dei residenti.
  - c) Migliorare la qualità del lavoro.
  - d) Allargare il rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione turistica delle azioni e dei servizi.
  - e) Tutelare attivamente il Patrimonio Culturale.
  - f) Tutelare attivamente il Patrimonio Ambientale.
  - g) Tutelare attivamente *"l'Identità delle destinazioni"*.
  - h) Diminuire e ottimizzare dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua.
  - i) Diminuire e ottimizzare i consumi di energia.
  - j) Diminuire la produzione dei rifiuti fino a raggiungere l'obiettivo di Rifiuti Zero con virtuose ed attente forme di gestione.
11. Nel presente regolamento sono utilizzate le seguenti definizioni:
  - a) OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE (OTD): organismo tecnico dell'Amministrazione Comunale che sovrintende le operazioni di misurazione e monitoraggio delle 10 tematiche NECSTouR.
  - b) COMITATO DI INDIRIZZO (CI): è una componente tecnico/strategica dell'OTD composta dai partner che hanno sottoscritto il «Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo del Comune di Capannori» (PIS).
  - c) STRUTTURA TECNICA PERMANENTE (ST): è una componente tecnica dell'OTD costituita dai referenti tecnico/operativi espressamente riferiti a ciascuna delle 10 Tematiche NECSTouR, che ha come compito la progettazione o la messa in atto delle strategie condivise dagli altri organi OTD.
  - d) DOCUMENTO ANALISI SWOT (DSW): documento che contiene l'analisi delle criticità del sistema turistico e le relative azioni per lo sviluppo sostenibile e competitivo dello stesso, preliminare all'elaborazione del DRAC (vedi successivo punto g).
  - e) PIANI DI LAVORO (DPL): documenti in cui sono descritti dettagliatamente i progetti da realizzare per il perseguimento delle azioni individuate dall'Analisi SWOT, preliminari al DPSS (vedi successivo punto h).
  - f) MODELLO DEGLI INDICATORI DELLA DESTINAZIONE TURISTICA (DI): modello che identifica gli indicatori della destinazione turistica da monitorare, preliminare al DMIG (vedi successivo punto i).

- g) DOCUMENTO DI RACCOLTA E ANALISI DELLE CONOSCENZE (DRAC): raccoglie le conoscenze sullo stato dell'arte della Destinazione Turistica racchiuse nell'Analisi SWOT.
- h) DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TURISMO (DPSS): documento che riunisce e sistematizza i vari Piano di Lavoro DPL, i quali programmano gli sviluppi futuri del turismo sostenibile e competitivo.
- i) DOCUMENTO DI MISURAZIONE DEGLI INDICATORI DI GESTIONE (DMIG): Documento che, secondo le indicazioni contenute nel DI, delinea gli indicatori da scegliere fra quelli ufficialmente adottati dalla Regione Toscana nell'ambito della Rete NECSTouR e ne definisce in corso d'opera le relative modalità di reperimento e misurazione.
- j) PROGRAMMA PER LA CONSULTAZIONE DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE (PCDC): prevede le modalità e gli strumenti da adottare per garantire una adeguata consultazione pubblica, divulgazione e comunicazione delle attività dell'OTD.
- k) PIATTAFORMA TURISMO OTD: uno strumento per la messa in rete telematica degli OTD elaborato nella fase 2 del progetto "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva", studiato per accogliere i dati che descrivono la Destinazione Turistica e il livello raggiunto nel dialogo sociale, nella competitività e sostenibilità, attraverso i dati e gli indicatori scelti per essere monitorati.

## **CAPO II - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO**

### ***Articolo 2 – L'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD)***

1. L'Osservatorio Turistico di Destinazione è costituito da:
  - Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (ReOTD),
  - Comitato d'Indirizzo (CI)
  - Struttura tecnica (ST) permanente.
2. Il Ruolo dell'OTD è quello di:
  - a) raccogliere, sintetizzare e gestire in modo sistemico le informazioni per la costruzione di un quadro conoscitivo articolato sui dati turistici in relazione allo sviluppo economico, sociale e ambientale, con particolare attenzione alle 10 tematiche NECSTouR;
  - b) promuovere ed attivare metodi di dialogo sociale per garantire stabilità, efficienza ed efficacia all'Osservatorio stesso;
  - c) attivare, coordinare e valorizzare il ruolo propositivo degli operatori turistici locali nella programmazione dell'Amministrazione;
  - d) sostenere e promuovere un approccio intersettoriale nelle attività interne all'ente per diffondere e concretizzare la cultura ed i principi della sostenibilità al fine di promuovere una gestione in grado di riqualificare il tessuto produttivo e sociale potenziandone la competitività sul lungo periodo;
  - e) curare le attività di confronto e coordinamento con le comunità locali raccordandosi con le reti di coordinamento NECSTouR degli OTD di livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario;
  - f) costituire un Modello di indicatori della destinazione turistica che integri i dati degli Osservatori Turistici Provinciali, del proprio Osservatorio Turistico ed i dati presenti nel Sistema di Gestione Ambientale;
  - g) costituire un archivio della documentazione relativa alle attività dell'OTD in relazione a:

- verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo,
  - verbali delle riunioni della Struttura Tecnica Permanente,
  - delibere ed atti amministrativi inerenti l'attività e le fasi dell'OTD,
- h) diffondere ai fini della loro revisione dinamica, aperta e partecipativa gli studi e le diverse versioni dei documenti che accompagnano e guidano le azioni di sviluppo di un turismo sostenibile e competitivo della Destinazione Turistica di Capannori:
- Analisi SWOT (DSW) e DRAC.
  - Piano/i di Lavoro (DPL) e DPSS.
  - Modello degli indicatori (DI) e DMIG.
- i) favorire l'accessibilità ai dati a Cittadini ed Amministratori in formato elettronico e cartaceo;
- j) organizzare le attività e le iniziative programmate e predisporre il materiale necessario all'implementazione del processo partecipativo fra il Comitato di Indirizzo e la Struttura Tecnica Permanente;
- k) supportare il lavoro dell'Amministrazione Comunale e del Comitato di Indirizzo fornendo dati, documenti e quant'altro possa servire per favorirne l'attività e garantire lo svolgimento dei processi decisionali;
- l) realizzare e coordinare la produzione di strumenti di comunicazione interna ed esterna per favorire la diffusione dei principi della sostenibilità, maggiore trasparenza, crescita dell'efficacia e dell'efficienza della partecipazione e svolgere attività di ufficio stampa dedicato alle iniziative relative all'ODT;
- m) effettuare un monitoraggio sui risultati dei processi partecipativi e sulle attività in atto per comprenderne gli impatti e realizzare i cambiamenti ed i miglioramenti necessari.

### ***Articolo 3 - Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione***

1. Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione è un soggetto tecnico scelto, in base alle proprie specifiche competenze professionali, all'interno della dotazione organica del personale a tempo indeterminato del Comune di Capannori.
2. Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione ha il ruolo di:
  - a) attuare gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che incidono sulla sostenibilità e competitività del sistema turistico coinvolgendo gli altri organi dell'OTD per pareri o collaborazioni che si rendessero necessari;
  - b) coordinare le attività della Struttura Tecnica Permanente, del Comitato di Indirizzo e dell'Amministrazione Comunale;
  - c) collaborare con il referente del Comitato di Indirizzo per il coordinamento delle attività all'interno dell'OTD e all'esterno;
  - d) presentare all'Amministrazione Comunale i risultati dell'attività degli altri organi dell'Osservatorio Turistico di Destinazione.

### ***Articolo 4 – Comitato di Indirizzo (CI)***

1. E' una componente tecnico/strategica dell'OTD, composta dai partner che hanno sottoscritto il "Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo del Comune di Capannori" o da loro delegati, che viene periodicamente convocato in misura plenaria o ristretta in base alla specificità del tema trattato all'ordine del giorno.
2. La composizione del Comitato di Indirizzo prevede la presenza di esperti che rappresentino, almeno, le seguenti categorie:
  - Imprese che offrono servizi ricettivi come definite dal Testo unico del Turismo (Legge regionale n. 42/2000) e imprese agricole che offrono servizi agrituristici;
  - agenzie di viaggio che operano per l'incoming;
  - professioni turistiche come definite dalla L.R. 42/2000;

- lavoratori del settore turismo;
  - imprese che operano nel settore del turismo e commercio;
  - imprese che operano nel settore dei servizi pubblici locali;
  - Associazioni che operano nel settore del turismo e dello sviluppo del territorio;
  - altri soggetti, comunque interessati ai fenomeni turistici che il Comune potrà decidere di far partecipare.
3. La giunta Comunale, preso atto dei soggetti che hanno sottoscritto il «Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo del Comune di Capannori» ha istituito con proprio atto nr.152 del 13.07.2012 il Comitato di Indirizzo (allora "Panel di Indirizzo").
  4. Il Responsabile dell'OTD può proporre alla Giunta Comunale variazioni della composizione del Comitato di Indirizzo in relazione ad eventuali nuovi soggetti che intendano sottoscrivere il Protocollo di Intesa.
  5. Il responsabile dell'OTD presiede le convocazioni del Comitato di Indirizzo. Il Comitato può nominare fra i suoi membri un referente per il coordinamento delle attività all'interno dell'OTD e all'esterno. Qualora il numero dei componenti lo richieda, è prevista l'istituzione di una struttura esecutiva al suo interno di supporto al referente.
  6. Il Comitato di Indirizzo fissa una o più date annuali in cui la convocazione viene aperta al pubblico, alle rappresentanze istituzionali territoriali e/o agli altri OTD, per un confronto guidato sui documenti di valutazione, programmazione e monitoraggio, e sulla loro applicazione.
  7. Il Comitato di Indirizzo fornisce le proprie competenze tecniche a supporto dell'Amministrazione Comunale per la proposizione e la valutazione di strategie, linee di indirizzo ed azioni volte a favorire uno sviluppo sostenibile e competitivo del sistema produttivo del Comune di Capannori, con particolare riferimento alle 10 tematiche NECSTouR.
  8. Il Comitato di Indirizzo ha il compito di:
    - a) raccogliere e riesaminare le informazioni, i dati e i suggerimenti degli operatori locali e dei cittadini in materia di turismo;
    - b) individuare punti di forza e di debolezza del sistema locale in rapporto agli obiettivi di Sostenibilità collegati alle tematiche NECSTouR;
    - c) collaborare con il Struttura Tecnica Permanente per l'elaborazione ed approvazione del Documento di Analisi SWOT, preliminare al DRAC;
    - d) in relazione al contenuto del Documento di Analisi SWOT, collaborare ed approvare gli indirizzi ed le proposte di Piani di Lavoro elaborati dalla Struttura Tecnica Permanente per la redazione o l'aggiornamento del DPSS;
    - e) riesaminare periodicamente (almeno con cadenza annuale) i dati raccolti ed elaborati dalla Struttura Tecnica Permanente sulla base delle scelte operate nel Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione DMIG, per valutare le iniziative e gli interventi adottati per il raggiungimento degli obiettivi di Sostenibilità e Competitività;
    - f) monitorare lo stato di attuazione ed i risultati dei Documenti suddetti e relativi Piani di Lavoro;
    - g) esprimere all'Amministrazione Comunale la propria valutazione, rispetto a strategie, linee di indirizzo, piani di azione volti ad incidere o che possono influenzare lo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo del Comune di Capannori con particolare riferimento alle 10 tematiche NECSTouR.

### **Articolo 5 – Struttura Tecnica Permanente (ST)**

1. E' una componente tecnica dell'OTD costituita da dipendenti del Comune e da esperti esterni operanti nelle tematiche delle 10 tematiche NECSTouR nominati con Determina Dirigenziale.
2. La sua attività è coordinata dal Responsabile dell'OTD.

3. La Struttura Tecnica Permanente interagisce per le proprie attività con il Comitato di Indirizzo.
4. Le funzioni della Struttura Tecnica Permanente sono quelle di:
  - a) collaborare attivamente con il Comitato di Indirizzo nel coordinamento e nella attivazione e conduzione di iniziative di partecipazione nei confronti degli operatori locali;
  - b) collaborare con il Comitato di Indirizzo per la redazione ed elaborazione del documento di Analisi SWOT, preliminare al DRAC;
  - c) elaborare uno o più Piani di Lavoro (DPL) in relazione ai contenuti dell'Analisi SWOT in collaborazione con il Comitato di Indirizzo per la redazione o l'aggiornamento del DPSS;
  - d) sviluppare specifici progetti di sviluppo del sistema turistico da sottoporre alla attenzione degli operatori locali, da attuarsi con la partecipazione degli stessi in forma singola o di cluster tematici e territoriali;
  - e) collaborare con il Responsabile dell'OTD e con i Responsabili delle varie funzioni/aree dell'Amministrazione allo scopo di attuare, secondo quando approvato dall'Amministrazione Comunale, le strategie, le linee di indirizzo e Piani di Lavoro del DPSS per uno sviluppo sostenibile e competitivo del turismo del Comune di Capannori con particolare riferimento alle 10 tematiche NECSTouR;
  - f) monitorare lo stato di attuazione ed i risultati dei Piani di Lavoro;
  - g) collaborare con il Responsabile dell'Osservatorio Turistico allo scopo di raccogliere dati ed informazioni sulla base delle scelte ed indicazioni contenute nel Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione DMIG;
  - h) Definire assieme al referente del Comitato di Indirizzo, al Responsabile OTD uno specifico Programma per Consultazione Divulgazione e Comunicazione (PCDC) della Destinazione Turistica e curarne gli aggiornamenti necessari;
  - i) Diffondere i principi della sostenibilità nelle attività dell'Ente per orientarle alle 10 tematiche NECSTouR mettendo in atto lo stesso PCDC attraverso le attività in esso annualmente previste, le modalità e gli strumenti da adottare per garantire una adeguata consultazione e comunicazione pubblica.

### **Articolo 6 – Documento ANALISI SWOT (DSW) e DRAC**

1. Il Documento Analisi SWOT è il documento frutto della concertazione con gli operatori locali, elaborato dalla Struttura Tecnica Permanente ed approvato dal Comitato di Indirizzo e dall'Amministrazione Comunale.
2. Il documento contiene:
  - l'analisi delle criticità del sistema turistico del territorio,
  - le relative azioni strategiche ed operative per lo sviluppo sostenibile e competitivo del sistema turistico della destinazione.
3. L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica per valutare i punti di forza (strengths), debolezza (weaknesses), le opportunità (opportunities) e le minacce (threats) di un sistema rispetto ad un obiettivo stabilito.
4. Scopo del documento è quello di presentare le azioni strategiche ed operative per uno Sviluppo Sostenibile e Competitivo del sistema turistico del Comune di Capannori. L'analisi SWOT del sistema turistico del Comune di Capannori viene effettuata utilizzando tecniche e metodologie di partecipazione al fine di realizzare una indagine condivisa da tutti gli attori locali.
5. Le azioni sono classificate secondo le direzioni di spinta attraverso i 4 quadranti tradizionali della Analisi SWOT:
  - FORZE-OPPORTUNITÀ: Sviluppare azioni per valorizzare punti di forza e opportunità,
  - DEBOLEZZE-OPPORTUNITÀ: Sviluppare azioni per eliminare le debolezze sfruttando le opportunità,



- FORZE-MINACCE: Sviluppare azioni per difendersi dalle minacce sfruttando i punti di forza,
  - DEBOLEZZE-MINACCE: Individuare azioni di difesa per evitare che le minacce acuiscano i punti di debolezza.
6. Le azioni individuate sono suddivise in Azioni Strategiche, Azioni Operative e Azioni di Verifica secondo le seguenti definizioni:
- **Azioni Strategiche:** azioni volte alla trasformazione del sistema turistico e territoriale della destinazione nel medio e lungo periodo attraverso interventi che prevedono una pianificazione di lungo termine ed investimenti significativi con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e degli attori locali.
  - **Azioni Operative:** azioni volte alla realizzazione di interventi puntuali per il miglioramento del sistema turistico e territoriale della destinazione nel breve periodo; attuazione di interventi nel breve periodo anche con spese e/o investimenti modesti attraverso il coinvolgimento di uno o più attori locali.
  - **Azioni di verifica delle strategie adottate** all'esterno, con analisi della Brand Reputation e Brand Image della Destinazione Turistica.
  - **Azioni di verifica delle dinamiche dello SWOT** tramite redazione e aggiornamento del Documento di Raccolta e Analisi delle Conoscenze (DRAC).

### **Articolo 7 – Piani di Lavoro (DPL) e DPSS**

1. Il Documento di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) contiene i Piani di Lavoro dell'OTD e dà concretezza alle strategie ed alle azioni da adottare per lo Sviluppo Sostenibile del Comune di Capannori, con l'individuazione di progetti da realizzare per il perseguimento delle azioni individuate dall'Analisi SWOT definendo:
  - a) la fattibilità tecnica e costi esterni;
  - b) gli attori/partner e rispettivi ruoli e funzioni;
  - c) gli orizzonti ed i termini temporali di realizzazione;
  - d) la previsione delle risorse finanziarie necessarie e le modalità per il loro reperimento;
  - e) la verifica limiti della capacità di accoglienza e relativa sostenibilità.
2. Il documento è elaborato dalla Struttura Tecnica Permanente ed approvato dall'Amministrazione Comunale dopo essere stato riesaminato e condiviso dal Comitato di Indirizzo.
3. I Piani di Lavoro sono soggetti ad integrazioni e revisioni periodiche.

### **Articolo 8 – Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG) e Piattaforma Turismo OTD**

1. Il Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG) ha lo scopo di identificare un set di indicatori e di informazioni per la descrizione del profilo turistico della destinazione secondo quanto definito dall'Osservatorio Turistico Regionale nell'ambito della rete Necstour.
2. La Struttura Tecnica Permanente è responsabile della raccolta dei dati e delle informazioni secondo quanto descritto nel DMIG.
3. Ciascun membro della Struttura Tecnica Permanente ha la responsabilità di gestire le relazioni con soggetti interni in base a quanto descritto nel DMIG allo scopo di raccogliere i dati e le informazioni prescelte.
4. Ciascun membro della Struttura Tecnica Permanente ha la responsabilità di gestire le relazioni con soggetti esterni (Osservatorio Regionale, Osservatorio Provinciale, Amministrazione Provinciale, etc.) allo scopo di raccogliere i dati e le informazioni previsti dal DMIG.

5. Il documento contenente i dati e gli indicatori deve essere monitorato ed elaborato da parte della Struttura Tecnica Permanente con frequenza almeno annuale allo scopo di essere presentato:
  - al Comitato di Indirizzo,
  - all'Amministrazione Comunale.
6. La Struttura Tecnica Permanente inserirà successivamente i dati monitorati relativi alle aree di verifica previste sulla sostenibilità e competitività sulla Piattaforma OTD e ne curerà l'aggiornamento.

## **CAPO III MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO**

### ***Articolo 9 - Modifiche e integrazioni al Regolamento***

Le modifiche o integrazioni al presente documento potranno essere proposte sia da membri della Struttura Tecnica Permanente che del Comitato di Indirizzo, e dovranno essere discusse all'interno di entrambi gli organi prima di passare all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.